

ESAME DI STATO A.S. 2025-2026

LICEO SCIENTIFICO - "A. DI SAVOIA"  
Prot. 0001785 del 15/05/2026  
V-4 (Entrata)

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ELABORATO E APPROVATO IL 15 MAGGIO 2026  
AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 2 DEL DPR 23/7/1998 N. 323)

CLASSE 5<sup>A</sup> SEZ. A  
Indirizzo **SCIENZE APPLICATE**



LA COORDINATRICE DI CLASSE  
PROF. SSA GIULIA CASELLI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PROF. PAOLO BIAGIOLI



Documento finale del Consiglio della Classe 5<sup>a</sup> sez. A Scienze Applicate

PREMESSA

Il Liceo Scientifico "Amedeo di Savoia Duca d'Aosta" di Pistoia offre tre diversi indirizzi di studio afferenti agli studi scientifici e, nello specifico, il Corso Ordinario, che coniuga una solida preparazione nelle materie di indirizzo con l'approfondimento delle discipline umanistiche; il Liceo delle Scienze Applicate, più orientato sulle scienze sperimentali; il Liceo Sportivo, con l'introduzione delle Discipline sportive e del Diritto. Nel corso degli anni ha cercato di rafforzare il carattere di scuola al passo coi tempi mediante un curriculum di studi che coniuga i bisogni culturali della nostra società con il tradizionale impianto educativo liceale, nel contesto di una formazione a orientamento scientifico. Il Liceo ha nel tempo arricchito la propria dotazione di laboratori e di strumentazioni digitali, valorizzandone la funzionalità con attrezzature tecnologicamente avanzate che hanno permesso il collegamento in rete di tutte le aule e l'adeguamento dei laboratori scientifici. L'Istituto, per rendere più efficace e stimolante la propria offerta formativa in riferimento ai bisogni dell'utenza, intrattiene frequenti rapporti con le Istituzioni, Enti locali, Facoltà Universitarie per la realizzazione di progetti didattico-formativi ed è promotore di molte iniziative che intendono migliorare il livello di apprendimento, il senso di responsabilità e di partecipazione negli studenti, nonché di incontri-dibatti con personalità del mondo culturale, sociale e del volontariato, di riflessioni sulle problematiche giovanili, di attività teatrali, sportive nonché di progetti di continuità tra Scuola Secondaria di I e II grado.

Rende, inoltre, disponibile agli studenti una intensa e qualificata attività di recupero e approfondimento per rimuovere le cause dell'insuccesso scolastico, migliorare la consapevolezza di sé e l'autostima, nonché attività per la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione alle varie "Olimpiadi" disciplinari.

Il Documento si compone di due parti:

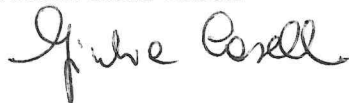
A – Parte Generale

B – Parte Disciplinare

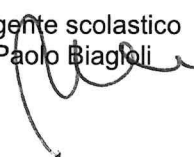
1. Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente
Italiano	Silvia Fantacci
Storia	Arianna Triolo
Filosofia	Arianna Triolo
Inglese	Donatella Naldi
Matematica	David Dolci
Fisica	David Dolci
Scienze naturali	Enrico Campolmi
Informatica	Claudio Giagnoni
Disegno e Storia dell'arte	Daniela Tinelli
Scienze motorie e sportive	Giulia Caselli
Sostegno	Enrico Guastini
Sostegno	Ilaria Sforzi
Educazione civica	trasversale
Religione	Massimo Biancalani

La coordinatrice  
Prof.ssa Giulia Caselli



Il Dirigente scolastico  
Prof. Paolo Biagioli



# **INDICE**

## **A-PARTE GENERALE**

### **Premessa**

#### **1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

#### **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

Profilo in uscita dell'indirizzo

#### **3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE**

3.1 Storia della classe nel triennio

3.2 Continuità didattica nel triennio

3.3 Situazione della classe

3.4 Ambienti di apprendimento

#### **4. OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)**

#### **5. INDICAZIONI DIDATTICHE**

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2. Tipologie delle prove effettuate

5.3. Attività di sostegno e di potenziamento

5.4. Simulazione delle prove scritte d'esame

#### **6. PRINCIPALI ATTIVITA' FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO A INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI**

#### **7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

#### **8. ESPERIENZE DI FSL (ex PCTO)**

#### **9. EDUCAZIONE CIVICA**

#### **10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)**

ALLEGATI: Griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove scritte d'esame

## **B-PARTE DISCIPLINARE**

### **Allegati:**

#### **SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE**

## **A) PARTE GENERALE**

### **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

#### **Profilo in uscita dell'indirizzo come delineato nel PTOF 2025-2028**

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

### **3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE**

#### **3.1 Storia del triennio della classe**

Nell'anno scolastico 2023-2024 (classe terza) la classe era composta inizialmente da 23 studenti/studentesse (9 femmine e 14 maschi). Nello scrutinio di giugno uno studente non è stato ammesso alla classe successiva e sei hanno avuto la sospensione del giudizio. Nello scrutinio di settembre sono tutti stati ammessi alla classe successiva.

Nell'anno scolastico successivo (2024/2025) nella classe è stato inserito uno studente proveniente da una scuola privata dove aveva fatto due anni in uno (lo studente era stato nel biennio in questa classe dopo di che non essendo stato ammesso alla classe successiva, ha deciso di andare in una scuola privata per recuperare l'anno perso); la classe quarta era quindi composta complessivamente da 23 studenti/studentesse. Allo scrutinio di giugno, uno studente non è stato ammesso alla classe successiva e 4 hanno visto il giudizio sospeso. Lo scrutinio di settembre ha visto tutti/e ammessi/e alla classe quinta.

Nel corrente anno scolastico 2025/2026, la classe risulta composta da 13 studenti e 9 studentesse.

Tra gli studenti e le studentesse della classe, 2 sono in possesso di certificazione di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 104/92, ai quali sono state assegnate 12 ore di sostegno ciascuno. Inoltre, 4 studenti presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e 2 rientrano nella categoria dei Bisogni Educativi Speciali (BES) sulla base di ulteriori certificazioni.

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti con DSA hanno usufruito di strumenti compensativi e misure dispensative, calibrati in base alle specifiche esigenze individuali. Nel fascicolo personale sono indicate le misure adottate durante l'anno e quelle previste anche in sede di Esame di Maturità. Per tre di questi studenti vengono adottate griglie di correzione per studenti con DSA di italiano e per due di matematica.

### 3.2 Continuità didattica nel triennio:

MATERIA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	CONTINUITÀ
Italiano	Fantacci	Fantacci	Fantacci	Si
Matematica	Dolci	Dolci	Dolci	Si
Fisica	Dolci	Dolci	Dolci	Si
Storia	Triolo	Triolo	Triolo	Si
Filosofia	Triolo	Triolo	Triolo	Si
Inglese	Naldi	Naldi	Naldi	Si
Scienze	Campolmi	Campolmi	Campolmi	Si
Informatica	Giagnoni-Nesti	Giagnoni-Nesti	Giagnoni	Si
Disegno e Storia dell'Arte	Tinelli	Tinelli	Tinelli	Si
Scienze motorie	Caselli	Caselli	Caselli	Si
Religione cattolica	Biancalani	Biancalani	Biancalani	Si
Sostegno	Guastini	Guastini	Guastini	Si
Sostegno	Frons	Sforzi	Sforzi	NO

### 3.3 Situazione della classe

La frequenza degli studenti e delle studentesse è risultata complessivamente regolare, pur con alcuni casi di assenze strategiche, ingressi in ritardo ripetuti e partecipazione discontinua che hanno inciso negativamente sulla continuità del percorso didattico.

La classe ha evidenziato, nel corso dell'anno, criticità sul piano dell'interesse, della motivazione e della partecipazione. In particolare, una parte significativa del gruppo classe, soprattutto nella componente maschile, ha mostrato scarso coinvolgimento nelle attività proposte, attenzione limitata durante le lezioni, atteggiamenti dispersivi e talvolta comportamenti poco funzionali al lavoro didattico, rendendo spesso complessa la conduzione delle lezioni. Anche la componente femminile, pur generalmente più corretta sul piano comportamentale, si è caratterizzata spesso per un atteggiamento dimesso e poco propositivo.

Il dialogo educativo con i docenti non sempre si è tradotto in una partecipazione attiva e consapevole; in numerosi casi l'impegno domestico si è rivelato discontinuo, settoriale e non sempre adeguato a colmare lacune pregresse o a sostenere un apprendimento approfondito. Il metodo di lavoro risulta per alcuni studenti ancora poco autonomo e scarsamente organizzato.

Sul piano disciplinare il comportamento non è stato sempre corretto e, in diverse occasioni, si è reso necessario richiamare la classe, o singoli studenti, a un maggiore rispetto delle regole d'Istituto e delle condizioni

indispensabili per uno svolgimento efficace dell'attività didattica. Gli studenti e le studentesse hanno generalmente mostrato scarso interesse verso le attività curricolari ed extracurricolari proposte.

Solo nella fase conclusiva dell'anno scolastico si sono osservati, in alcuni casi, segnali di miglioramento nell'impegno e negli esiti, pur in presenza di uno studio non sempre adeguatamente approfondito né rielaborato in modo critico e personale. Per una parte rilevante della classe persistono tuttavia fragilità e lacune, anche significative, in diverse discipline, con difficoltà nel conseguire una piena sufficienza generalizzata.

Il profitto finale si presenta complessivamente eterogeneo: per un primo gruppo si attesta tra il quasi sufficiente e il più che sufficiente; per un altro gruppo risulta discreto; si rilevano, infine, alcuni casi caratterizzati da risultati buoni o molto buoni.

Nel corso del triennio i rapporti con le famiglie, curati sia dai singoli docenti sia dalla coordinatrice del Consiglio di Classe, sono stati costanti; una parte significativa dei genitori ha partecipato con continuità ai colloqui con gli insegnanti, favorendo il confronto educativo, pur non sempre con ricadute efficaci sul piano della motivazione e della responsabilizzazione degli studenti e delle studentesse.

### **3.4 Ambienti di apprendimento**

La classe ha potuto usufruire delle strutture di supporto disciplinare (laboratori di fisica, scienze, inglese, informatica, aula magna, palestra, palestrina, biblioteca ecc.), conformemente a quanto previsto nei piani di lavoro dei singoli docenti, ai quali si rimanda per maggiori dettagli.

## **4.OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI DALLA CLASSE**

Il Consiglio di Classe ha indicato come propri i seguenti obiettivi, formulati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF 2025-2028:

### **Obiettivi formativi:**

- favorire nello studente la presa di coscienza della propria identità umana e culturale;
- sviluppare la capacità di rapportarsi all'ambiente scolastico, prima, e alla realtà circostante, poi, con senso di responsabilità;
- abituare a un comportamento attento e rispettoso, che consenta a ciascuno libertà di espressione e confronto attivo con gli altri, per sviluppare in modo costruttivo e responsabile i rapporti interpersonali, nella consapevolezza dei diritti e doveri propri e altrui;
- far acquisire la dimensione storica del presente sviluppando la consapevolezza nel valore della tradizione culturale di appartenenza, ma anche rispetto e curiosità per le altre identità culturali;
- sviluppare la capacità di analizzare razionalmente situazioni diverse e complesse e di ragionare correttamente in maniera autonoma e approfondita.

### **Obiettivi curricolari trasversali:**

- acquisire una formazione culturale equilibrata attraverso l'integrazione dell'area umanistica e di quella scientifica; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- raggiungere competenze sui metodi fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra) e una padronanza dei linguaggi specifici propri delle scienze sperimentali anche attraverso l'uso del laboratorio;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## **5. INDICAZIONI DIDATTICHE**

### **5.1. Metodologie e strategie didattiche**

Accanto alla tradizionale lezione frontale, nel corso del triennio ogni insegnante ha adottato altre metodologie e strategie didattiche, finalizzate ad agevolare e arricchire i processi di apprendimento e di formazione degli studenti e delle studentesse.

In riferimento alle metodologie che ogni docente ha utilizzato per ottimizzare l'efficacia dello svolgimento della programmazione della propria disciplina, si rimanda ai piani disciplinari individuali allegati al presente documento.

### **5.2. Tipologie delle prove effettuate**

Per la specifica delle tipologie delle prove utilizzate, si rimanda ai piani disciplinari individuali allegati al presente documento.

### **5.3. Attività di recupero e potenziamento**

Le attività di recupero, sostegno e potenziamento sono espresse nel PTOF 2025-2028 al punto 4.1. In particolare, in ogni anno scolastico, dopo lo scrutinio del primo periodo, per una settimana l'attività didattica è stata dedicata esclusivamente al recupero e al potenziamento in tutte le discipline.

Per la preparazione all'Esame di Stato sono previste (punto 4.1.7) nelle classi quinte:

- esercitazioni aggiuntive sulle prove di Esame;
- attività di tutoraggio per incontri di approfondimento disciplinare;
- simulazioni delle prove d'esame.

Inoltre, sono state previste nella classe terminale 20 ore totali di approfondimento e/o recupero, da dividere equamente per ciascuna delle due discipline oggetto delle prove scritte (Italiano e Matematica).

### **5.4 Simulazione della prova scritta dell'Esame di Maturità**

Nel presente anno scolastico sono state svolte (o si svolgeranno dopo la stesura di questo Documento) in tutte le classi terminali dell'Istituto, simulazioni delle prove scritte d'esame: il 5 maggio la simulazione della II prova, l'11 maggio la simulazione della I prova.

## 6. PRINCIPALI ATTIVITÀ FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO A INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI

### Anno scolastico 2023-2024 (3<sup>a</sup> classe)

#### Tutti gli studenti/studentesse della classe:

Formazione obbligatoria per la sicurezza sui luoghi di lavoro; Conversazione con insegnante madrelingua inglese; Certificazioni di lingua inglese (Cambridge); Educatori per peer education; educazione alla sessualità, viaggio di istruzione di 5 giorni in Provenza.

#### Alcuni studenti/studentesse della classe:

Olimpiadi di matematica

### Anno scolastico 2024-2025 (4<sup>a</sup> classe)

#### Tutti gli studenti/studentesse della classe:

progetti adotta un monumento, laboratorio di teatro in inglese, certificazioni linguistiche B1/C2, il cervello degli adolescenti, viaggio di istruzione di 5 giorni a Pratonevoso (CU) con lezioni di sci.

#### Alcuni studenti/studentesse della classe:

Olimpiadi di matematica

### Anno scolastico 2025-2026 (5<sup>a</sup> classe)

Tutti gli studenti/studentesse della classe: laboratorio di teatro in inglese, uscita didattica di 2 giorni a Napoli per la premiazione del progetto "Adotta un monumento", viaggio di istruzione di 5 giorni in Ungheria a Budapest; corso primo soccorso e BSLD, incontro con ASDMO associazione per la donazione del midollo osseo.

#### Alcuni studenti/studentesse della classe:

Olimpiadi di matematica, orientamento presso Its Academy.

## 7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### 7.1. Criteri di valutazione

I criteri per lo scrutinio finale delle classi quinte sono così riassunti nel PTOF 2025-2028 (punto 3.5.6): «Ai sensi dell'art. 6, DPR 122/2009 e del successivo D.Lgs. 62/17, sono ammessi allo scrutinio finale gli studenti che abbiano frequentato l'ultimo anno di corso e siano stati valutati positivamente in sede di scrutinio finale. Sono valutati positivamente gli studenti che nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina (con la specifica prevista all'art. 13, c. 2, lettera d, del D.Lgs. 62/17) e un voto di comportamento non inferiore a 6/10 in relazione a:

1. conoscenze e competenze acquisite nell'ultimo anno;
2. progressione nell'apprendimento, attraverso il confronto fra primo e secondo periodo didattico;
3. impegno e partecipazione all'attività didattica;
4. preparazione complessiva raggiunta».

I criteri di valutazione finale adottati dal Consiglio di Classe, deliberati dal Collegio dei Docenti, hanno tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali e disciplinari, rapportati alle competenze e alle abilità raggiunte, nonché ai progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza, secondo la seguente scala tassonomica (riportata nel PTOF 2025-2028 punto 3.5.3):

#### Voto in decimi e giudizio corrispondente

<b>2</b>	Dimostra di possedere conoscenze nulle o talmente lacunose da compromettere la comprensione della consegna, commette gravi errori anche in semplici applicazioni, le competenze sono pressoché assenti.
<b>3</b>	Possiede conoscenze approssimative o parziali che inducono a gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non riesce a sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.
<b>4</b>	Possiede conoscenze frammentarie e molto superficiali, commettendo spesso errori nella esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando d'autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate.
<b>5</b>	Possiede conoscenze superficiali e commette qualche errore nella comprensione, nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriate. Possiede modeste competenze disciplinari.
<b>6</b>	Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia e un'esposizione accettabili e una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei contenuti.
<b>7</b>	Possiede conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed è autonomo nella sintesi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata. Ha discrete competenze della disciplina.
<b>8</b>	Possiede conoscenze abbastanza approfondite e complete. Sa applicare senza errori e imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome. Espone in modo autonomo ed appropriate. Ha buone competenze della disciplina.
<b>9</b>	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha ottime e generalizzate competenze della disciplina.
<b>10</b>	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha eccellenti e generalizzate competenze della disciplina.

Con riferimento alla valutazione del comportamento, la recente normativa in ambito scolastico ha introdotto anche alcune novità in merito alla sua valutazione, sia con riferimento all'ammissione all'Esame di Stato e all'attribuzione dei crediti scolastici nel corso del triennio sia con riferimento alla sospensione del giudizio e/o alla non ammissione alla classe successiva. Si rimanda pertanto al D.lgs. 62/17, così come modificato dalla Legge 150/24 e, in particolare, all' art. 13, c. 2, lettera d), relativo all'ammissione all'Esame di Stato e all'art. 15, c. 2-bis, relativo all'attribuzione dei punteggi di credito scolastico, di cui si riportano le recenti integrazioni e al DPR 122/09, così come modificato dal DPR 135/25:

- D.lgs. 62/17, art. 13, c. 2, lettera d): "Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo (...). Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi".

## 7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

I punteggi sono attribuiti in base alla normativa vigente. I criteri di attribuzione sono riportati al punto 3.5.8 del PTOF alla voce «Criteri di attribuzione del credito scolastico», al quale si rimanda.

### 8. ESPERIENZE DI FSL (ex PCTO)

Dall'a.s. 2018/19 la sigla Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) è stata sostituita prima dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e poi, con il DL 127/25, dalla Formazione Scuola Lavoro.

La legge 107/15 ha introdotto anche per i Licei l'alternanza scuola-lavoro come una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un'esperienza didattica formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti.

Le attività in Alternanza scuola-lavoro sono state progettate in conformità con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e sono state realizzate sia stipulando convenzioni con Enti pubblici e privati presenti sul territorio, sia attraverso percorsi di formazione extracurricolare promossi e organizzati dalla Istituzione scolastica oppure attraverso i percorsi della piattaforma «Educazione Digitale».

Le finalità del Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento sono state le seguenti:

- Integrare la formazione scolastica con esperienze di carattere pratico-operativo;
- Favorire l'orientamento degli alunni, valorizzando gli stili di apprendimento individuali;
- Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro.

Tutor della classe è stata la prof.ssa Silvia Fantacci

Le esperienze svolte sono certificate nel Curriculum dello Studente.

### 9. EDUCAZIONE CIVICA

L'acquisizione delle competenze relative all'Educazione civica investe globalmente il percorso scolastico. L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato strutturato (come indicato nel PTOF 2025-2028 al punto 3.3.17) in 33 ore totali nel corso dell'anno scolastico, ripartite in tre macroaree (che possono intersecarsi tra loro in quanto strettamente correlate):

- 1) Conoscenza e approfondimento della Costituzione italiana.
- 2) Ambiente e Tutela del patrimonio.
- 3) Cittadinanza digitale e salute.

Relativamente al triennio dell'indirizzo Ordinario/Scienze applicate/Sportivo (*cancellare le diciture che non interessano*), il Collegio dei docenti, a seguito della emanazione delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (di cui al DL 183 del 7 settembre 2024), in data 9 ottobre 2024, ha modificato quanto era stato deliberato nel Collegio dei docenti del 9 ottobre 2021, indicando le seguenti discipline per lo svolgimento dei moduli relativi alle tre macroaree della disciplina trasversale di Educazione civica, per un totale di 33 ore. I moduli individuati sono i seguenti (Punto 3.3.17 del PTOF di Istituto):

- **Costituzione:** Italiano, Storia, Inglese, (Religione cattolica)
- **Sviluppo economico e sostenibilità:** Scienze naturali, Scienze motorie, (Religione cattolica)
- **Cittadinanza digitale: Cittadinanza digitale:** Informatica, Inglese
- **Adesione a progetti eTwinning:** interdisciplinare

La suddivisione oraria per il triennio dell'indirizzo scienze applicate è stata la seguente:

- Italiano: (n. 12 ore)
- Inglese: (n. 12 ore)
- Storia e Filosofia: (n. 15 ore)
- Scienze motorie: (n. 12 ore)
- Scienze naturali: (n. 27 ore)
- Informatica: (n. 21 ore)

Per la descrizione dettagliata delle attività svolte, si fa riferimento alle relazioni dei singoli docenti nella parte disciplinare.

#### **10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)**

I moduli di 30 ore di orientamento formativo predisposti dal nostro Istituto e riportati al punto 3.3.18 del PTOF 2025-2028 tengono conto di quanto la nostra scuola, ormai da diversi anni, progetta e realizza per il consolidamento delle conoscenze e competenze degli studenti (anche in chiave di apertura, in senso esteso, verso sé stessi e verso la realtà circostante, sia essa di tipo sociale, culturale, lavorativo, cercando di valorizzare appieno la dimensione laboratoriale della formazione) che, principalmente, determinano e/o consolidano, in itinere, le scelte e le vocazioni individuali e, successivamente, quelle post-diploma di studio o di lavoro. Si tratta di un pacchetto di 30 ore svolto, in maniera diversificata a seconda dell'anno di corso, da tutti gli studenti di tutte le classi, al quale si va ad aggiungere un cospicuo numero di ore di attività opzionali, a libera scelta dei singoli studenti o attivabile dai singoli docenti per gli studenti di più classi e/o di più anni di corso o anche solo per le proprie classi, che vanno ad incrementare il numero di ore complessivamente svolte dallo studente e, di conseguenza, ad arricchire il *Portfolio* dei singoli studenti, proprio nella prospettiva di una didattica fortemente personalizzata.

## B- PARTE DISCIPLINARE

Allegati

### - SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

#### ● Italiano

##### ● CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA Lingua e Letteratura Italiana

1.2 DOCENTE Silvia Fantacci

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Corrado Bologna, *Letteratura Visione Mondo*, Loescher, voll.2B, 3A, 3B  
Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*. Edizione commentata a scelta.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. 101 ore su N. ore 132 (considerando 4x33) previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 7.5.25)  
Le ore indicate comprendono quelle relative alle lezioni, verifiche scritte e orali, recupero in itinere, a cui si aggiungono ore che sono state impiegate per svolgere altre attività programmate dall'Istituto o dal Consiglio di classe (assemblee, conferenze, uscite, attività di orientamento ecc.)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

La classe, con la quale ho lavorato in continuità dal primo anno di corso, ha manifestato un interesse sufficiente, ma non costante, per la disciplina. La partecipazione alle lezioni nel corso del presente anno scolastico ha evidenziato spesso criticità da parte di un gruppo di alunni, a causa di tempi di attenzione piuttosto limitati, o per atteggiamenti dispersivi e non funzionali al lavoro didattico. Un gruppo di studenti mostra invece un comportamento corretto e rispettoso dei tempi della lezione, un atteggiamento responsabile e un impegno costante, partecipa tuttavia in maniera tendenzialmente passiva. La capacità organizzativa degli studenti si è andata rafforzando nel corso del triennio e il metodo di studio si è in parte consolidato, restano però lacune per un gruppo di studenti, soprattutto per una discontinuità nell'impegno.

Gli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze, proposti in fase di programmazione, sono stati complessivamente raggiunti; si è lavorato prestando attenzione alla capacità dei singoli di leggere e analizzare in autonomia i testi, individuare le caratteristiche e le tematiche di un autore o di una corrente letteraria, rielaborare in modo congruo i contenuti acquisiti. Lo svolgimento del programma e l'acquisizione di alcuni dei contenuti, per motivi vari (uscite, attività di orientamento e di istituto, progetti, necessità di interventi di recupero etc.) ha subito un rallentamento rispetto alla programmazione prevista, pertanto si è dovuto in parte riorganizzare la trattazione del panorama novecentesco e del Paradiso dantesco nel periodo conclusivo dell'anno.

Le competenze individuate come obiettivo in fase di programmazione sono state nel complesso

raggiunte, sebbene permangano per un buon numero di studenti fragilità espressive, soprattutto nella produzione scritta.

Solo alcuni studenti si sono distinti per un costante impegno e responsabilità nello studio, pochi sono i casi di studenti che hanno mostrato buona capacità di rielaborazione critica e personale dei contenuti. La maggior parte della classe ha raggiunto risultati sufficienti e più che sufficienti, migliorando nel corso del triennio l'acquisizione del lessico e l'approccio ai testi che resta però, nella maggioranza, piuttosto superficiale. Per alcuni alunni permangono difficoltà nell'organizzazione e nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nella capacità di formulare interpretazioni e giudizi.

Sono state conseguite, anche se in modo differenziato, le seguenti abilità e competenze:

1) leggere un testo letterario, facendo un'analisi contenutistica e formale, cogliendo semplici analogie e differenze tra opere tematicamente accostabili; riconoscere le caratteristiche nella produzione di un autore; comprendere il concetto di 'genere' e riconoscere in un'opera le caratteristiche formali in rapporto alla codificazione del genere stesso;

2) comprendere i caratteri di un'epoca storico-letteraria attraverso l'individuazione delle correnti di pensiero e degli elementi tipici, anche in correlazione con la dimensione storica, artistica e sociale;

3) leggere testi a carattere espositivo e argomentativo, comprendendone il significato complessivo, sapendone fare una sintesi con l'individuazione dei concetti fondamentali e dimostrando di saper rispondere a domande inerenti al loro contenuto;

4) comporre un testo argomentativo o espositivo-argomentativo dimostrando la capacità di:

- a) ideare, pianificare e organizzare le proprie idee con sufficiente coesione e coerenza;
- b) esprimersi con correttezza ortografica e sintattica e con sufficiente padronanza lessicale;
- c) esprimere e argomentare in modo semplice il proprio punto di vista

Tenuto conto di questi parametri, il profitto della classe è in media sufficiente, in pochi casi discreto o buono; in alcuni alunni permangono fragilità espressive orali e, soprattutto, scritte.

## 1.6 CONTENUTI

Il programma dettagliato è presente in allegato.

Le macrotematiche affrontate riguardano:

Leopardi

La letteratura del Secondo Ottocento, Naturalismo, Verismo

Il Decadentismo

Il Simbolismo

Il panorama Novecentesco: l'età dell'incertezza e la crisi del romanzo; le Avanguardie, la poesia del primo Novecento

La letteratura del secondo dopoguerra e il Neorealismo (Ed.Civica)

Selezione di canti dal *Paradiso* dantesco (lettura e commento)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

È stata utilizzata la lezione frontale per introdurre un periodo e/o un autore, cercando poi di

privilegiare l'interazione con gli studenti nella lettura dei testi, facendo leva sul richiamo e collegamento di conoscenze e competenze già acquisite e mettendo al centro della comprensione della poetica di un autore la lettura dei testi. La lezione dialogata è servita per accogliere le domande degli alunni per chiarire, approfondire, acquisire pareri personali.

- MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

- libri di testo in adozione;
- testi integrativi e materiali in fotocopia;
- schemi, mappe e materiali audio e video caricati sulla piattaforma Classroom in condivisione con gli studenti;
- testi di letteratura (romanzi, racconti) per le letture integrali (autonome)

- SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Aula, Aula Magna (per incontri e conferenze)

- TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Settembre-Dicembre (Trimestre): la figura e l'opera di Leopardi; la letteratura del secondo Ottocento, Naturalismo e Verismo. Percorso di Educazione Civica sul Neorealismo e letteratura del secondo dopoguerra; primo approccio al *Paradiso* dantesco. Lavoro di scrittura sulle tipologie previste dall'Esame di Stato.

Gennaio-Maggio (Pentamestre): la letteratura del secondo Ottocento, il Decadentismo, il Simbolismo e le novità del linguaggio della poesia; il panorama Novecentesco (prosa e poesia). Lettura e commento di una selezione di canti del *Paradiso*. Lavoro di scrittura sulle tipologie previste dall'Esame di Stato, esercitazioni in preparazione al colloquio orale.

Dal 15 maggio al termine delle lezioni si prevede di completare la trattazione riguardante autori e testi relativi alla poesia del Novecento.

EDUCAZIONE CIVICA: 4 ore svolte nel primo periodo scolastico, in cui si è affrontata una riflessione sul Neorealismo e sulla letteratura del secondo dopoguerra, attraverso la lettura (autonoma) e commento del romanzo *Una questione privata*.

Il programma dettagliato è presente in allegato.

- STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Prove scritte sul modello di quelle del nuovo Esame di Stato (tipologie A, B e C), prove semistrutturate sui contenuti di letteratura.

Colloqui orali: si è talvolta richiesta la presentazione di un autore o della sua poetica, talaltra si è preso spunto da un'immagine o documento, nonché dalla lettura di un testo, in prosa o poesia, sia per affrontare un'analisi e commento, sia come punto di partenza per la trattazione della poetica dell'autore e per collegamenti e confronti sincronici e diacronici.

Il numero delle prove corrisponde a quanto stabilito dal Dipartimento d'Istituto.

La valutazione è stata attribuita secondo i criteri fissati dalle griglie di valutazione in uso nell'Istituto.

- ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

L'insegnante Silvia Fantacci

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

- **Storia**

## **ALLEGATO N. 1**

### **B - PARTE DISCIPLINARE**

#### **1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI**

##### **1.1 MATERIA STORIA**

##### **1.2 DOCENTE ARIANNA TRIOLO**

##### **1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI** Desideri, Codovini, *Storia Storiografia plus*, voll. 3A, 3B.

##### **1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/26**

N. 45 ore su n. ore 66 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 12.05.26). Si ricorda che una parte delle ore di Storia è stata utilizzata per l'insegnamento di Educazione civica.

##### **1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI**

###### **CONOSCENZE**

- Conoscere lo sviluppo essenziale della storia d'Italia del Novecento, nel quadro della storia europea e globale.
- Conoscere lo sviluppo essenziale della storia europea e mondiale del Novecento.
- Conoscere alcune questioni storiografiche di particolare rilievo.

La classe ha mostrato nel corso dell'anno un interesse e un impegno adeguati. Il grado di conoscenza del programma effettuato è nel complesso più che discreto.

###### **COMPETENZE**

- Organizzare le conoscenze in esposizioni organiche, coerenti e documentate.
- Saper confrontare differenti tesi interpretative di uno stesso fenomeno.

Il quadro relativo alle competenze è diversificato, si va da casi in cui permangono incertezze nell'elaborazione e nell'esposizione dei contenuti a studenti che hanno raggiunto un buon livello.

###### **ABILITÀ**

- Argomentare in modo rigoroso e coerente
- Acquisire di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.

Anche sul piano delle capacità argomentative la classe si presenta in modo poco omogeneo, nel complesso il livello è più che discreto.

## 1.6 CONTENUTI

Il programma dettagliato verrà allegato al termine delle lezioni.

## 1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

La trattazione degli argomenti è stata svolta prevalentemente mediante lezioni frontali, talvolta accompagnate e integrate dall'analisi delle fonti, dalla lettura di brani storiografici. Si è fatto anche ricorso alla elaborazione di sintesi e di presentazioni multimediali per facilitare l'apprendimento e la memorizzazione.

## 1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, materiali forniti dall'insegnante o disponibili in rete (appunti, mappe, fotocopie da altri testi, presentazioni multimediali).

## 1.9 SPAZI UTILIZZATI

Aula della classe.

## 1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACRO TEMATICHE

- L'età della società di massa: trasformazioni economiche, sociali e politiche tra fine Ottocento e inizio Novecento (3 ore)
- Il Regno d'Italia dall'età giolittiana alla Grande guerra (3 ore)
- La Prima guerra mondiale (4 ore)
- La Rivoluzione russa (3 ore)
- Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali (2 ore)
- Il dopoguerra in Italia: dal biennio rosso all'ascesa del fascismo, la costruzione del regime (3 ore)
- La crisi del 1929 e le sue conseguenze generali (3 ore)
- La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich (2 ore)
- Totalitarismi a confronto: fascismo, nazismo e stalinismo (5 ore)
- La Seconda guerra mondiale (6 ore)

Le restanti ore di lezione sono state dedicate alle verifiche, sia orali che scritte.

Nel corso del trimestre, a causa di problemi di salute, ho dovuto assentarmi per circa tre settimane, cosa che ha comportato una leggera riduzione dei contenuti del programma previsto, il quale non è stato terminato alla data del 12.05.26.

Altri macro-temi che si prevede di trattare, almeno a grandi linee, sono:

- Guerra fredda e decolonizzazione
- Caratteri politici ed economici della "Prima repubblica"

### 1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Si sono svolte due verifiche per periodo, una orale e una scritta. I compiti scritti sono stati strutturati con domande a risposta multipla e aperta o temi di carattere generale. Si prevede di effettuare un'ultima interrogazione prima del termine delle lezioni.

### 1.12 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe, affidatami dalla terza, si presenta come un gruppo abbastanza eterogeneo per capacità, impegno e partecipazione. La maggior parte degli studenti si è comportata in maniera corretta, ha lavorato in modo costante e proficuo, raggiungendo risultati differenziati in base alle proprie capacità e predisposizioni. Un piccolo gruppo di studenti, prevalentemente maschile, ha mostrato invece una certa immaturità nel comportamento in classe e un interesse discontinuo verso la disciplina, sebbene sia riuscito comunque a mantenere un livello di profitto sufficiente. Si è cercato nel corso del triennio di incoraggiare una partecipazione attiva da parte degli studenti ma su questo piano si sono riscontrate le maggiori difficoltà. Con poche eccezioni, anche gli studenti più capaci e interessati hanno avuto un atteggiamento prevalentemente passivo nei confronti della lezione.

## EDUCAZIONE CIVICA

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/26: 6 ore sulle 6 previste dal Piano di Studio.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese e i valori fondanti della nostra carta costituzionale
- Conoscere le tappe fondamentali del processo di integrazione europea
- Distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento.
- Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

### CONTENUTI

- Guerra e pace nella filosofia kantiana: lettura e analisi del testo *Per la pace perpetua*
- La nascita della Costituzione italiana: genesi storica, culture politiche ispiratrici, principi fondamentali
- Le organizzazioni internazionali: origine, struttura e scopi dell'ONU e della UE

L'insegnante *Arianna Triolo*

## ● Filosofia

### ALLEGATO N. 1

#### B - PARTE DISCIPLINARE

#### 1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

##### 1.1 MATERIA **FILOSOFIA**

##### 1.2 DOCENTE **ARIANNA TRIOLO**

##### 1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

S. Veca, B. Picinali, D.B.G. Catalano, S. Marzocchi, Il pensiero e la meraviglia, Voll. 2B, 3A, 3B

##### 1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. 44 ore su N. 99 ore previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 13.05.2026.) Si ricorda che una parte delle ore di Filosofia è stata utilizzata per l'insegnamento di Educazione civica.

##### 1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI:

#### CONOSCENZE

- Conoscere i temi fondamentali del pensiero degli autori trattati
- Conoscere i termini e i concetti filosofici presi in esame
- Conoscere il contesto storico-culturale delle prospettive filosofiche considerate

La maggior parte degli studenti ha mostrato nel corso dell'anno un interesse e un impegno adeguati. Il grado di conoscenza del programma è nel complesso discreto.

#### COMPETENZE

- Operare confronti tra diverse posizioni teoriche
- Inquadrare storicamente le problematiche filosofiche affrontate
- Strutturare le conoscenze acquisite in esposizioni chiare e coerenti

Il quadro relativo alle competenze è diversificato, si va da casi in cui permangono incertezze nell'elaborazione e nell'esposizione dei contenuti a studenti che hanno raggiunto un ottimo livello.

#### ABILITÀ

- Sviluppare l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

Anche sul piano delle capacità argomentative la classe si presenta in modo poco omogeneo, nel complesso il livello è discreto.

## 1.6 CONTENUTI

Il programma dettagliato verrà allegato al termine delle lezioni.

## 1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

La trattazione degli argomenti è stata svolta prevalentemente mediante lezioni frontali, accompagnate e integrate da lettura e analisi di testi selezionati. L'insegnamento della filosofia si è basato su una metodologia storico-problematica: dei temi affrontati si è proposto un inquadramento storico generale e un collegamento con la cultura del periodo, ma si è anche cercato di stimolare negli studenti una discussione critica e un'attualizzazione dei problemi affrontati.

## 1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, integrato da materiale fornito dall'insegnante curricolare (appunti, fotocopie di testi) o disponibili in rete.

## 1.9 SPAZI UTILIZZATI

Aula della classe

## 1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACRO TEMATICHE

- Kant: etica, diritto e politica (4 ore)
- L'idealismo tedesco: Fichte, Schelling, Hegel (10 ore)
- Feuerbach e Marx (6 ore)
- Il pensiero di Schopenhauer (3 ore)
- La filosofia di Nietzsche (4 ore)
- La psicoanalisi freudiana (3 ore)

Le restanti ore sono state utilizzate per verifiche, sia orali che scritte.

Nel corso del trimestre, a causa di problemi di salute, ho dovuto assentarmi per circa tre settimane, cosa che ha comportato una leggera riduzione dei contenuti del programma previsto, il quale non è stato terminato alla data del 12.05.26.

## 1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Le prove di verifica sono state due per periodo, di cui una scritta e una orale, più un'ultima interrogazione da effettuare nel mese di maggio. Le verifiche scritte sono state strutturate con domande a risposta aperta.

## 1.12 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe, affidatami dalla terza, si presenta come un gruppo abbastanza eterogeneo per capacità, impegno e partecipazione. La maggior parte degli studenti si è comportata in maniera corretta, ha lavorato in modo costante e proficuo, raggiungendo risultati differenziati in base alle proprie capacità e predisposizioni. Un piccolo gruppo di studenti, prevalentemente maschile, ha mostrato invece una certa immaturità nel comportamento in classe e un interesse discontinuo verso la disciplina, sebbene sia riuscito comunque a mantenere un livello di profitto sufficiente. Si è cercato nel corso del triennio di incoraggiare una partecipazione attiva da parte degli studenti ma su questo piano si sono riscontrate le maggiori difficoltà. Con poche eccezioni, anche gli studenti più capaci e interessati hanno avuto un atteggiamento prevalentemente passivo nei confronti della lezione.

L'insegnante *Arianna Triolo*

## ● Inglese

### 1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

#### 1.1 MATERIA: **LINGUA INGLESE**

#### 1.2 DOCENTE **DONATELLA NALDI**

#### 1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: **PERFORMER HERITAGE 2 Spiazzi Tavella ZANICHELLI**

#### 1.4 **ORE DI LEZIONE EFFETTUATE** NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. 75 su 99 ore previste dal Piano di Studio.

#### 1.5 **OBIETTIVI RAGGIUNTI :**

##### **CONOSCENZE:**

Al termine dell'anno scolastico gli alunni, con competenze diversificate, conoscono l'uso delle principali strutture morfo-sintattiche necessarie alla competenza comunicativa degli argomenti affrontati durante tutto l'anno scolastico. Conoscono la terminologia essenziale appropriata agli aspetti sociali del paese straniero. Riconoscono gli aspetti fondamentali di coesione, coerenza e tipologia di un testo letterario e non relativamente agli argomenti svolti durante tutto l'anno scolastico.

##### **CAPACITA' :**

Gli alunni sono in grado di organizzare argomentazioni ben strutturate e pertinenti che elaborano con riferimenti e considerazioni ben argomentate e valutazioni critiche personali.

##### **COMPETENZE:**

Gli alunni sanno redigere varie tipologie di testi specifici relativi anche se non sempre corretti dal punto di vista lessicale e formale. Riassumono e/o relazionano su argomenti analizzati e studiati durante tutto l'anno scolastico. Conversano a livello mediamente complesso per contenuto e lessico pur commettendo alcune inesattezze di carattere formale e di pronuncia. Sanno analizzare la lingua e il testo. Traducono, trasformano e modificano da e in lingua straniera. L'obiettivo è stato quello di: Utilizzare le competenze, le capacità e le competenze acquisite nel quinquennio nell'espressione orale (Speaking and listening) ed in quella scritta (Reading and Writing), sia in ambito letterario che tecnico-scientifico.

#### 1.6 **CONTENUTI** (Vedi programmi Svolti)

#### 1.7 **METODO DI INSEGNAMENTO :**

Poiché parlare una lingua straniera implica il raggiungimento della Comunicazione e ciò è possibile grazie ad una conoscenza interiorizzata delle funzioni linguistiche e della grammatica ( deduttiva) . La metodologia di insegnamento-apprendimento si è avvalsa di un sistema integrato di stimoli proposti agli alunni. Sono state introdotte sessioni di sviluppo delle abilità linguistiche ( leggere,comprendere, scrivere), su testi di linguaggio letterario e sportivo, così come attività che hanno incoraggiato l'autonomia dell'alunno nel processo di apprendimento e le sue capacità di autovalutazione. Le lezioni sono state perciò di tipo frontale,a coppie ed in laboratorio linguistico.

#### 1.8 **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

Per raggiungere gli obiettivi di insegnamento-apprendimento precedentemente descritti sono stati usati gli

strumenti di lavoro più diversi per garantire la pluralità di stimoli necessaria al raggiungimento degli obiettivi, ovvero: libro di testo, fotocopie di materiale strutturato o autentico, CD, DVD, test semi-strutturati, connessione alla rete Internet per l'utilizzo di siti dedicati alla lingua Inglese.

#### 1.9 SPAZI UTILIZZATI:

L'attività didattica è stata svolta in classe e nel Laboratorio di Lingue

#### 1.10 TEMPI IMPIEGATI : (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Educazione Civica: 4 ore

Literature: 55 ore

Test orale e scritti: 15 ore

Laboratorio: 2 ore

#### 1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Gli apprendimenti sono stati valutati con prove orali, relazioni orali e multimediali di gruppo e singole, con produzioni scritte a risposta multipla e domande aperte. Nella valutazione complessiva si è tenuto conto non solo dell'adeguatezza delle prestazioni degli studenti agli obiettivi indicati ma anche dell'interesse, della partecipazione e dei progressi conseguiti. I voti sono stati assegnati in scala decimale, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

L'insegnante Donatella Naldi

### ● Matematica

B – PARTE DISCIPLINARE

#### 1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

##### 1.1 MATERIA MATEMATICA

##### 1.2 DOCENTE Dolci David

##### 1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: "C Manuale BLU 2.0 di matematica PLUS – Bergamini, Barozzi, Trifone" ZANICHELLI

##### 1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 113 su N. ore 132 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 6 Maggio 2026)

## 1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

### Conoscenze:

Funzioni Continue e Teoremi relativi  
Limiti Notevoli e Punti di Discontinuità  
Asintoti e Teoremi sui Limiti  
Rapporto Incrementale e Derivata di una Funzione  
Differenziale  
Teoremi del Calcolo Differenziale  
Massimi e Minimi di una Funzione  
Concavità e Punti di Flesso  
Studio di Funzione  
Integrale Indefinito e sue Proprietà  
Teoremi sugli Integrali  
Calcolo di Aree e Volumi  
Geometria Analitica dello Spazio  
Punti, Rette, Piani e Circonferenze nello Spazio  
Equazioni Differenziali e Problema di Cauchy

### Competenze:

Applicare con consapevolezza tutti i limiti notevoli. Individuare gli eventuali punti di discontinuità di una funzione reale e indicarne la specie. Saper enunciare e dimostrare alcuni teoremi sui limiti.

Applicare i concetti di rapporto incrementale e derivata. Acquisire consapevolezza che la derivabilità è una condizione più restrittiva della continuità. Giustificare opportunamente l'interpretazione geometrica del concetto di derivata. Operare con le derivate di funzioni. Applicare le principali formule e regole di derivazione.

Applicare correttamente il calcolo differenziale.

Applicare le derivate allo studio delle funzioni. Studiare e rappresentare graficamente le funzioni.

Applicare il calcolo integrale per determinare le aree di figure piane, di volumi di solidi di rotazione, di lunghezza di archi di curve piane.

Confrontare e analizzare figure geometriche nello spazio, individuando invarianti e relazioni.

### Abilità:

Funzione continua in un punto e in un intervallo. Saper enunciare alcuni teoremi relativi alle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Saper applicare i limiti notevoli. Saper definire i punti di discontinuità delle funzioni. Individuare gli asintoti di una funzione. Costruire un grafico probabile di una funzione.

Saper definire la derivata di una funzione in un punto. Saper calcolare la derivata di una funzione in un punto, servendosi del limite del rapporto incrementale. Saper calcolare la derivata destra e sinistra di una funzione. Saper enunciare e dimostrare alcuni teoremi relativi alla continuità e derivabilità. Saper determinare l'equazione della retta tangente in un punto alla curva rappresentativa di una funzione. Saper calcolare le derivate di funzioni elementari. Saper enunciare alcuni teoremi sulle derivate. Saper enunciare teoremi della derivata della funzione composta ed inversa. Saper calcolare le derivate di ordine superiore di una funzione.

Saper enunciare e dimostrare i teoremi fondamentali del calcolo integrale. Sapere eliminare forme indeterminate utilizzando il teorema di De L'Hospital in modo opportuno. Saper definire il concetto di

differenziale di una funzione. Saper dedurre il significato geometrico del differenziale.

Saper studiare una funzione mediante lo studio della derivata prima. Saper individuare gli eventuali punti di minimo e massimo relativo mediante lo studio delle derivate successive o del segno della derivata. Saper determinare gli eventuali punti di minimo e massimo assoluti. Saper risolvere problemi di minimo e massimo. Saper definire il concetto di concavità. Saper definire e calcolare i punti di flesso. Saper effettuare con completezza lo studio del segno di una funzione e rappresentarne il grafico.

Saper definire il concetto di integrale indefinito di una funzione continua. Saper calcolare integrali indefiniti immediati. Saper applicare le proprietà dell'integrale indefinito. Saper utilizzare i vari metodi di integrazioni. Saper definire l'integrale definito. Saper enunciare e dimostrare alcuni teoremi degli integrali. Saper applicare le varie tecniche di integrazione per il calcolo di aree e dei volumi.

Scrivere l'equazione di una retta o di un piano nello spazio, soddisfacente condizioni di parallelismo e perpendicolarità. Determinare la distanza di un punto da un piano o una retta nello spazio riferito a un sistema di riferimento cartesiano.

Conoscere il significato di equazione differenziale, saper definire l'ordine di un'equazione differenziale. Conoscere il significato di integrale generale di un'equazione differenziale. Verificare se una funzione è soluzione di una data equazione differenziale. Saper risolvere equazioni differenziali nella forma  $y'=f(x)$ . Saper riconoscere e risolvere equazioni differenziali a variabili separabili. Saper riconoscere e risolvere alcune equazioni differenziali del primo e semplici equazioni del secondo ordine. Saper risolvere un'equazione differenziale con condizioni iniziali assegnate.

#### 1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

#### 1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Lezione frontale, lezione interattiva con interventi, brainstorming.

#### 1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Videoproiettore LIM, computer. Libro di testo, dispense.

#### 1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Aula.

#### 1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- Funzioni Continue: 8h
- Calcolo Differenziale: 26h
- Teoremi Calcolo Differenziale: 13h
- Studio degli Estremi di una Funzione: 21h
- Integrali: 26h
- Geometria Analitica dello Spazio 18h
- Equazioni Differenziali 8h

#### 1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

5 Verifiche scritte e 2 orali

## 2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Nel complesso il profitto è in media sufficiente e l'attività si è svolta in modo regolare, con brevi pause per il recupero degli apprendimenti svolte in itinere. Una parte della classe non ha mantenuto sempre l'attenzione e l'impegno necessari riportando risultati a volte insufficienti soprattutto alle verifiche scritte, salvo poi quasi sempre riuscire a recuperare pienamente con l'orale. La classe appare avere un indole scarsamente partecipativa, le occasioni in cui sono richiesti approfondimenti sono spesso rare e gli interventi da posto sono altrettanto scarsi a meno di chiederli esplicitamente tranne in rari casi. La tendenza media prevalente pare quella di limitarsi ad ottenere il minimo indispensabile o poco per una buona parte degli studenti, alcuni studenti hanno un rendimento al momento non sufficiente per l'ammissione all'esame di stato soprattutto tenendo conto che matematica è materia d'esame.

La gestione della situazione scolastica di classe non è resa più semplice anche dalla presenza di vari studenti BES, DSA o con PEI.

L'ambiente didattico a volte non è adeguato, e spesso è stato necessario richiamare l'attenzione della classe cosa che ha provocato interruzioni delle lezioni, non sempre viene dimostrata una grande maturità o la piena consapevolezza della situazione.

L'insegnante David Dolci

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

### ● **Fisica**

#### B – PARTE DISCIPLINARE

#### 1 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

##### 1.1 MATERIA FISICA

##### 1.2 DOCENTE Dolci David

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: "3 Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. BLU Induzione e onde elettromagnetiche. Relatività e quanti" ZANICHELLI

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 67 su N. ore 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 6 Maggio 2026)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Conoscenze:

Conoscenza dei fenomeni magnetici ed elettrici collegati con la cronologia dello sviluppo del pensiero fisico a riguardo ed i principali esperimenti di sostegno alla teoria.

Conoscenza dei fenomeni di induzione ed autoinduzione con particolare attenzione al dispositivo solenoide.

Conoscenza delle onde elettromagnetiche e del loro spettro con le principali applicazioni nelle attività umane.

Conoscenza della teoria della relatività ristretta e dei suoi principali risvolti riguardanti lo spazio-tempo e le sue trasformazioni e il dualismo massa-energia.

Conoscenza del contesto storico, dei principali esperimenti e dell'evoluzione della teoria fisica che hanno portato alla crisi della fisica classica tra fine '800 ed inizio '900.

Conoscenza dei fenomeni fisici nucleari. Decadimenti radioattivi e fusione e fissione nucleare.

#### Competenze:

Osservare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia.

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Fare esperienza dei vari aspetti legati al metodo sperimentale, raccogliere dati e saperli analizzare anche al fine di validare una teoria.

#### Abilità:

Saper risolvere un problema fisico tramite le formule fornite dalla teoria che lo riguarda.

Saper utilizzare i principali enti matematici e metodi di calcolo.

Saper impostare e realizzare un'attività od un esperimento in laboratorio di fisica.

#### 1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Lezione frontale, lezione interattiva con interventi, esercitazione individuale, lezione laboratoriale, lavori di gruppo.

#### 2.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Videoproiettore LIM, computer. Libro di testo, dispense.

#### 2.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Laboratorio di fisica, aula.

#### 2.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

10. Campo Magnetico: 18h

- Induzione Elettromagnetica: 15h
- Onde Elettromagnetiche: 9h
- Relatività: 18h
- Crisi della fisica classica: 5h

## 2.11 STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

2 Verifiche scritte e 3 orali

## 3 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Nel complesso il profitto in media sufficiente e l'attività si è svolta in modo regolare, con brevi pause per il recupero degli apprendimenti svolte in itinere. Una parte della classe non ha mantenuto sempre l'attenzione e l'impegno necessari riportando risultati a volte insufficienti soprattutto alle verifiche scritte, salvo poi quasi sempre riuscire a recuperare pienamente con l'orale. La classe appare avere un indole scarsamente partecipativa, le occasioni in cui sono richiesti approfondimenti sono spesso rare e gli interventi da posto sono altrettanto scarsi a meno di chiederli esplicitamente tranne in rari casi. La tendenza media prevalente pare quella di limitarsi ad ottenere il minimo indispensabile o poco più ad eccezione di pochi casi. La gestione della situazione scolastica di classe non è resa più semplice anche dalla presenza di vari studenti BES, DSA o con PEI.

L'ambiente didattico a volte non è adeguato, e spesso è stato necessario richiamare l'attenzione della classe cosa che ha provocato interruzioni o distrazioni. Nel programma del pentamestre è stata esclusa la fisica nucleare ridirigendo un certo numero di ore su matematica per la preparazione dell'esame di stato.

L'insegnante David Dolci

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

### ● **Scienze naturali**

B – PARTE DISCIPLINARE 2025-26

#### ● CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA Scienze Naturali

1.2 DOCENTE Prof. Enrico Campolmi

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI Chimica e biologia: Sadava, Posca e altri. Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Ed. Zanichelli

Scienze della terra: Bosellini. Le Scienze della Terra volume quinto anno S - Tettonica delle placche; atmosfera e clima. Bovolenta editore.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 112 su N. ore 155 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 09/05/26)

## 1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Conoscenze: riuscire ad orientarsi all'interno degli argomenti affrontati nell'anno scolastico, così come riportati nel programma.

Abilità: Descrivere la complessità dei fenomeni riguardanti la struttura fisica del pianeta, per quel che riguarda sia la litosfera, che l'atmosfera, individuandone le interrelazioni ed i riflessi sulle attività antropiche. Analizzare qualitativamente i principali processi biochimici e di regolazione dell'espressione genica. Comprendere il nesso tra struttura e comportamento chimico delle principali biomolecole. Inquadrare correttamente le principali tecniche della biologia molecolare e delle biotecnologie. Saper riferire le conoscenze acquisite in un linguaggio chiaro e terminologicamente corretto. Saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo ed efficace.

Competenze: Utilizzare i fondamenti del metodo scientifico per l'analisi dei contenuti proposti e per la formulazione di relative ipotesi. Essere consapevoli della natura, degli sviluppi, dei contributi e dei limiti della conoscenza scientifica e tecnologica. Comprendere il ruolo delle Scienze all'interno del panorama culturale e civile della nostra società. Cogliere le ricadute pratiche dei temi affrontati, soprattutto in termini di difesa dell'ambiente e della salute individuale e collettiva.

Tali obiettivi non sono stati raggiunti allo stesso modo da tutti gli studenti, anche in base all'interesse mostrato dai singoli ed all'impegno profuso. Al momento della stesura del presente documento, anche se la valutazione finale resta ancora aperta, diversi alunni risultano insufficienti o gravemente insufficienti, con un calo del rendimento rispetto al trimestre, principalmente a causa dello scarso impegno. Anche l'interesse e la partecipazione sono nel complesso calati.

## 1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Il metodo d'insegnamento si è basato principalmente sulla lezione frontale, durante la quale ho sempre utilizzato le presentazioni di power point da me elaborate, che fanno parte integrante del materiale di studio degli alunni, come peraltro già avvenuto anche in tutti gli anni precedenti del nostro corso.

- MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Oltre ai libri di testo, per ogni lezione di qualsiasi argomento ho sempre utilizzato presentazioni di power point di mia elaborazione.

- SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Lezioni si sono svolte nell'aula della classe, dotata di televisore a parete, sul quale proiettare le presentazioni e nel laboratorio di chimica della scuola.

- TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Macroargomenti	ore
<b>DINAMICA GLOBALE</b> Deriva dei continenti: fissismo e mobilismo. Teoria di Wegener: argomenti a sostegno e limiti. Espansione dei fondali oceanici: l'esplorazione oceanica; la struttura dei fondali. Paleomagnetismo. Teoria di Hess. Tettonica a placche: struttura generale della teoria; mar-gini di placca; orogenesi; punti caldi; ipotesi sul motore della dinamica crostale; scissione della Pangea	15 ore
<b>METEOROLOGIA</b> La struttura e la composizione dell'atmosfera. La temperatura. La pressione. I venti. La circolazione generale atmosferica. L'umidità e le precipitazioni. Le perturbazioni atmosferiche.	8 ore
<b>CLIMATOLOGIA</b> Il clima ed il tempo meteorologico. Elementi del clima: temperatura e piovosità. Fattori del clima: latitudine, circolazione generale atmosferica; altitudine, esposizione topografica, vicinanza dal mare, correnti marine; vegetazione, attività antropiche. Cenni sui climato-grammi. I climi della Terra: climi continentali e marittimi. La classificazione di Koppen. I climi delle principali regioni climatiche italiane.	6 ore
<b>DISSESTO IDROGEOLOGICO</b> Descrizione della problematica. Le frane: fattori predisponenti e fattori determinanti. Le alluvioni: definizione di bacino idrografico, coefficiente di deflusso e tempo di corrivazione; l'esempio dell'Arno.	4 ore
<b>BIOCHIMICA 1 (biomolecole)</b> La struttura, la nomenclatura e le più importanti reazioni delle principali molecole dei seguenti gruppi: carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi); trigliceridi; cenni su fosfolipidi, glicolipidi, steroidi e vitamine liposolubili; amminoacidi e proteine; nucleotidi ed acidi nucleici	11 ore
<b>BIOCHIMICA 2 (metabolismo)</b> Generalità su enzimi e substrati; la glicolisi, la fermentazione lattica ed alcolica, il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa; la fase luminosa e la fase oscura della fotosintesi; cenni su fotorespirazione, piante C4 e CAM.	9 ore
<b>BIOLOGIA MOLECOLARE 1 (i geni e la loro regolazione)</b> Generalità sui fattori di trascrizione. L'operone lac e trp. La regolazione genica negli eucarioti prima, durante e dopo la trascrizione. La regolazione della trascrizione nei virus. I plasmidi ed i trasposoni.	9 ore
<b>BIOLOGIA MOLECOLARE 2 (Le tecniche e gli strumenti)</b> Gli enzimi di restrizione. I vettori plasmidici. I vettori virali. Le librerie a cDNA e le librerie genomiche. Le sonde a DNA. La PCR. L'elettroforesi su gel degli acidi nucleici. Southern blotting. Sequenziamento col metodo Sanger e con quello di nuova generazione. Genomica e proteomica. Elettroforesi su gel delle proteine. Western blotting. Cenni su cromatografia e spettrometria di massa.	11 ore
<b>BIOTECNOLOGIE</b> OGM e biotecnologie tradizionali. Applicazioni biotecnologiche in campo agricolo, in campo ambientale, in campo industriale e in campo medico.	8 ore

Le ore indicate in elenco sono quelle effettivamente impiegate per lo svolgimento degli argomenti correlati; ad

esse vanno poi aggiunte quelle per le verifiche orali e scritte, per il ripasso ed il recupero, per il laboratorio, oltre naturalmente a quelle dedicate alle attività complementari: uscite didattiche, assemblee ecc.

- **STRUMENTI DI VERIFICA**  
(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Durante il trimestre tutti gli alunni hanno svolto una interrogazione ed un test a scelta multipla,. Nel pentamestre, tutti gli alunni hanno svolto due interrogazioni e un test a scelta multipla, mentre una seconda interrogazione, a richiesta degli studenti, potrà essere svolta solo per gli alunni che, al termine delle prove precedenti, non erano risultati pienamente sufficienti.

L'insegnante Enrico Campolmi

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

- **Disegno e Storia dell'Arte**

**B – PARTE DISCIPLINARE**

**1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI**

1.1 MATERIA: **Disegno e Storia dell'arte**

1.2 DOCENTE: prof.ssa Daniela Tinelli

**1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:**

Cricco Giorgio, Di Teodoro Francesco Paolo, *ITINERARIO NELL'ARTE*, 4A Edizione versione verde - volume 3

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 44 su N. ore 66 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 15/05/2026)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

**Competenze**

- Essere in grado di comprendere e descrivere con linguaggio appropriato le opere architettoniche nei loro elementi strutturali e nel loro linguaggio formale anche attraverso gli strumenti di lettura offerti dal disegno

geometrico;

- Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio architettonico e artistico del nostro paese.

#### Abilità

- Individuare e saper riconoscere il significato delle opere, dei movimenti, delle correnti, delle tendenze culturali che si svilupparono nei diversi periodi storici affrontati;
- Saper leggere le opere d'arte nei loro elementi compositivi, formali e iconografici.
- Essere in grado di collocare un'opera architettonica o artistica nel contesto storico-culturale di appartenenza;

#### Conoscenze

fare riferimento al programma svolto

### 1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

### 1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, interattive e guidate, assegnazione di compiti e ricerche individuali. Attività di valorizzazione dei beni culturali

### 1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libri di testo; Utilizzo della piattaforma Google Suite for Education; documentazione integrativa fornita dal docente; mezzi multimediali; ricerche ed approfondimenti attraverso la consultazione di fonti diversificate.

### 1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali) Aula scolastica, spazi museali e di valorizzazione dei beni culturali

### 1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- Il Barocco: settembre (3 ore)
- Neoclassicismo: ottobre- novembre (6 ore)
- Romanticismo: novembre-dicembre (4 ore)
- Realismo e Impressionismo francese; i Macchiaioli in Italia: gennaio (10 ore)
- L'architettura dell'800: marzo (6 ore)
- Postimpressionismo e Modernismo in architettura: marzo-aprile (2 ore )
- Le Corbusier e l'architettura del Novecento: aprile (2 ore)

Le ore residue sono state impiegate per verifiche e attività laboratoriali

### 1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Verifiche orali e scritte strutturate, attività di valorizzazione dei beni culturali. Sono state effettuate

due valutazioni nel trimestre e tre nel pentamestre.

## 2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

L'attività didattica si è svolta con regolarità e costanza, permettendo alla classe di raggiungere un livello di competenze generalmente adeguato.

Un punto di eccellenza del percorso è stata la partecipazione al Concorso Nazionale indetto dalla Fondazione Napoli Novantanove, **'La scuola adotta un monumento della nostra Italia'**, in cui la classe è risultata vincitrice. Attraverso la realizzazione di un video-documentario focalizzato sul **'Parco delle Stelle'** (Osservatorio della Montagna Pistoiese), gli alunni hanno potuto integrare competenze digitali, storiche e civiche. Il progetto culminerà il prossimo 23 maggio con un evento pubblico: in tale occasione, gli studenti opereranno come **'ciceroni'**, restituendo alla comunità il lavoro svolto attraverso un'azione di valorizzazione del patrimonio locale. Tale esperienza rappresenta per gli alunni un'importante prova di maturità e cittadinanza attiva al termine del percorso quinquennale.

L'insegnante Daniela Tinelli

### ● Informatica

Consuntivo delle attività disciplinari

1. MATERIA: Informatica ed Educazione civica

2. DOCENTE: Giagnoni Claudio

3. Libri di testo adottati

Informatica: Progettare e programmare vol. 3 – Tibone Federico - Zanichelli

Educazione civica: Materiale reperito in rete, dispense.

4. Ore di lezione effettuate nell'A. S. (considerando n.° 33 settimane di lezione): circa 50 di lezioni. Rilevazione alla data del 29/04/2026. Dieci ore sono state dedicate ad Educazione civica.

5. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

Conoscenze:

Conoscenza del funzionamento di un database e della sua progettazione.

Conoscenza delle principali funzionalità della rete, del web e del commercio online.

Conoscenze di un software per creare presentazioni.

Conoscenze del funzionamento della macchina di Turing.

Conoscenza dei fondamenti della teoria della computazione e degli automi.

Conoscenza dei metodi di approssimazione applicati a teoremi matematici.

Competenze:

Riuscire a progettare ed interrogare in modo efficiente un database.

Comprendere come creare una presentazione efficace.

Comprendere i funzionamenti, le opportunità ed i pericoli della rete.

Comprendere i metodi per la risoluzione di problemi con la macchina di Turing.

Comprendere le caratteristiche ed il comportamento di un sistema e di un automa.

Comprendere i metodi per approssimare calcoli e teoremi matematici.

Abilità:

Saper progettare ed interrogare un database.

Saper utilizzare i principali strumenti messi a disposizione dai software per la creazione di presentazioni..

Saper riconoscere funzionalità, opportunità e pericoli della rete.

Saper risolvere problemi con l'utilizzo della macchina di Turing.

Analizzare e comprendere sistemi e modelli, catalogare e risolvere i vari tipi di automi.

Saper applicare algoritmi per la risoluzione di problemi matematici.

6. Il programma completo e dettagliato verrà consegnato in segreteria a fine lezioni. Contenuti per macroaree: Progettazione concettuale, logica e fisica di un database; software di presentazione; funzionalità, opportunità e pericoli della rete; la macchina di Turing; teoria degli automi; metodi di approssimazione.

7. Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

Lezione frontale, lezione interattiva con interventi, esercitazione individuale, lezione laboratoriale, lavori di gruppo.

8. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

Videoproiettore, computer, LIM. Libro di testo, dispense, informazioni raccolte da varie fonti in rete.

9. Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Laboratorio di informatica, aula.

11. Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:

- Progettazione concettuale e logica di un DB: 3h
- Query in SQL: 10h
- Presentazione di una tesina sulle principali funzionalità, potenzialità e pericoli della rete con un software apposito: 10h
- Macchina di Turing: 14h
- Teoria degli automi: 11h
- Metodi di approssimazione: 4h

11. Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Prove scritte e pratiche, di laboratorio ed orali, anche con l'ausilio di strumenti software di presentazione dei contenuti.

12. Altre considerazioni del Docente:

Nel complesso il profitto è più che sufficiente e l'attività si è svolta in modo abbastanza regolare, con brevi pause per il recupero o il consolidamento degli apprendimenti svolte in itinere. Una parte della classe ha seguito con più difficoltà riportando risultati non sempre pienamente sufficienti.

La maggior parte della classe ha mostrato un comportamento corretto, impegno e partecipazione più che sufficienti, ed ha raggiunto l'acquisizione di conoscenze mediamente soddisfacenti riuscendo ad applicare correttamente i metodi ed i modelli di progettazione studiati.

L'insegnante Claudio Giagnoni

## ● Scienze motorie e sportive

### 1.1 MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1.2 DOCENTE: Giulia Caselli

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Il Corpo e i suoi linguaggi, Del Nista, Parker, Tasselli casa editrice D'Anna

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 46 di scienze motorie su N. ore 66 previste dal Piano di Studio previste dal Piano di Studio

N. ore 5 di educazione civica su N. ore 5 previste dal Piano di Studio effettuate durante l'orario curriculare quindi rientranti nelle 66 ore annuali

### 1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

#### **Conoscenze:**

organizzazione del corpo umano;

linguaggio appropriato delle scienze motorie;

capacità motorie : capacità coordinative e le capacità condizionali;

contenuti, regolamenti e terminologia specifica delle diverse discipline affrontate;

nozioni di teoria dell'allenamento e struttura di una seduta di allenamento;

norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni;

importanza del senso civico e degli aspetti sociali del buon vivere: rispetto delle regole di gioco e di vita, autocontrollo e senso della lealtà e di responsabilità;

le dipendenze fisiche, psichiche e digitali

il primo Soccorso e l'uso del defibrillatore.

#### **Abilità:**

rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori;

analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi;

mantenere e controllare le posture assunte;

riconoscere le principali capacità coordinative coinvolte nei vari movimenti;

eseguire un percorso o circuito per esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare la propria prestazione;

saper praticare almeno due sport di squadra e una disciplina individuale;

assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute;

acquisire corrette abitudini alimentari.

essere consapevoli dei rischi relativi al consumo di tabacco, cannabis, alcool, droghe e alla pratica di gioco d'azzardo e videogiochi;

essere in grado di usufruire della rete dei servizi presenti sul territorio che si prendono carico di queste forme di abuso o dipendenza;

saper riconoscere i primi segnali dei comportamenti a rischio, favorendo la richiesta di aiuto nelle fasi iniziali di uso ed abuso in modo da aumentare la percentuale di successi nel trattamento o counseling.

essere in grado di attivare la catena del soccorso: allertamento precoce, chiamata al 112 e primi interventi;

approfondire casistiche specifiche e le modalità per affrontare situazioni simili: corpo estraneo, rischi domestici, posizione laterale di sicurezza, compressione toracica esterna, uso defibrillatore semiautomatico e primo intervento in caso di traumi muscolari, osteo-articolari, infarto e ictus.

saper gestire efficacemente l'uso dei nuovi mezzi tecnologici e prevenire le dipendenze.

### **Competenze:**

allestire ed eseguire un percorso o un circuito che stimoli le capacità coordinative e/o condizionali utilizzando esercizi a corpo libero, grandi e piccoli attrezzi;

utilizzare le capacità in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;

perfezionare i gesti motori;

applicare i fondamentali tecnici delle diverse discipline trattate;

arbitrare una partita individuando e sanzionando i falli e le infrazioni;

effettuare la corretta assistenza a un compagno in diverse attività;

proporre e dimostrare esercizi a corpo libero, curandone la corretta esecuzione e postura e correggere l'esecuzione del compagno;

illustrare gli elementi di una corretta postura nell'esecuzione di esercizi con sovraccarichi;

ideare e realizzare per un numero di lezioni concordate una tabella di allenamento su di una sport praticato;

individuare una tabella per un regime alimentare corretto per la propria età;

mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni, rispetto delle regole e fair play;

padroneggiare i contenuti, dei regolamenti e della terminologia specifica degli sport trattati.

## **1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)**

### **1.7 METODO DI INSEGNAMENTO**

In relazione agli argomenti trattati e agli obiettivi trasversali perseguiti, si sono effettuate alcune lezioni frontali in presenza; nella maggior parte delle ore di lezione le attività hanno avuto carattere laboratoriale. Si è cercato di favorire la riflessione sulle proprie prestazioni, sui punti di forza e di debolezza individuali e l'interazione con i compagni.

Le lezioni sono state svolte attraverso:

- fasi di spiegazione verbale, dove sono state definite finalità, particolarità tecniche di esecuzione, chiarendo quali sarebbero dovute essere le condizioni da rispettare affinché l'attività non risulti dannosa;
- esecuzione collettiva dell'esercizio;
- controllo e correzione collettiva e/o individualizzata;
- ripetizione dell'esecuzione con correzioni sempre più individualizzate.

### **1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):**

Piccoli e grandi attrezzi, dispense, appunti e libro di testo, televisore portatile per proiezione filmati e slide.

### **1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali, uscite sul territorio)**

Palestra, campo polifunzionale esterno alla scuola, palestra con attrezzi, aula

### **1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:**

#### **SCIENZE MOTORIE**

N° 7 ore: lezioni teoriche traumatologia e primo soccorso

N° 2 ore verifiche scritte

N° 9 ore : preparazione fisica

N° 24 ore: sport di squadra e individuali

N° 4 ore: corso BLS/D tenuto dalla Misericordia di Pistoia

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

N° 5 ore: partecipazione e solidarietà nei vari contesti sociali

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno approfondito tematiche legate alla cittadinanza attiva, alla partecipazione democratica, alla responsabilità individuale e collettiva, al valore della pace e dell'impegno civile.

Attraverso lavori di gruppo, ricerche, discussioni guidate, attività di cooperative learning e presentazioni multimediali, la classe ha riflettuto sul ruolo dei giovani nella società contemporanea, sull'importanza della scuola come luogo di formazione della coscienza critica e sul contrasto all'indifferenza di fronte alle ingiustizie sociali.

#### **Argomenti trattati**

- Il significato di cittadinanza attiva e partecipazione democratica;
- I diritti e i doveri del cittadino nella Costituzione italiana;
- Il valore della responsabilità personale e collettiva;
- Educazione alla pace, al dialogo e alla convivenza civile;
- Il ruolo della scuola nella formazione della coscienza civica;
- I giovani e l'impegno sociale;
- Il contrasto all'indifferenza e alle discriminazioni;
- Solidarietà, inclusione e rispetto delle differenze;
- Legalità, giustizia sociale e tutela dei diritti umani;
- La comunicazione responsabile e il valore della presa di posizione;
- Analisi di esempi storici e contemporanei di impegno civile;
- Riflessioni sul rapporto tra silenzio, responsabilità e partecipazione.

#### **Percorsi di approfondimento realizzati**

- "Il coraggio di prendere posizione: la voce dei giovani tra silenzio e responsabilità civile";
- "Educazione alla pace e alla partecipazione: la scuola come luogo di coscienza e impegno";

- “Contro l’indifferenza: la lezione civile delle nuove generazioni di fronte all’ingiustizia”;
- “Dal silenzio all’azione: giovani, scuola e impegno per un mondo più giusto”.

Le attività hanno favorito lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, della capacità critica, del confronto rispettoso delle opinioni e della consapevolezza del proprio ruolo nella comunità scolastica e sociale.

### **1.11 STRUMENTI DI VERIFICA**

Test, questionari, prove pratiche sulla tecnica e/o tattica degli sport trattati.

Gli allievi saranno valutati attraverso un’osservazione continua, tenendo in considerazione la loro capacità di rispettare le regole, di attenzione, comprensione ed attuazione delle varie proposte di lavoro.

Sono stati eseguiti test in entrata, in itinere e finali in relazione al lavoro svolto, tenendo in considerazione il livello di partenza e i progressi registrati.

La valutazione ha tenuto conto di:

percorso dell’apprendimento;

esecuzione corretta del gesto tecnico;

impegno e partecipazione attiva alle attività proposte;

interesse e rispetto delle regole;

grado di autonomia motoria, di gestione e responsabilità acquisita;

organizzazione personale e aiuto ai compagni;

conoscenze teoriche.

La valutazione, come da indicazioni ministeriali, è stata formativa.

## **2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE**

Il comportamento degli studenti è abbastanza corretto, non sempre collaborativo e propositivo.

L’insegnante Giulia Caselli

## Allegati

Si allegano alla presente relazione alcuni documenti:

- Relazioni e programmi disciplinari
- Griglie di valutazione Prima Prova Scritta
- Griglie di valutazione Seconda Prova Scritta
- Griglie di valutazione Prima Prova Scritta per studenti con DSA
- Griglie di valutazione Seconda Prova Scritta per studenti con DSA
- Fascicolo riservato per Presidente

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO**

**INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)**

INDICATORE 1a GENERALE  Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:</b>			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE  Coesione e coerenza testuale.	<b>DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:</b>			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE  Ricchezza e padronanza lessicale.	<b>DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:</b>			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE  Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:</b>			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE  Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</b>			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:</b>			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

**INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)**

INDICATORE 1  Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<b>DESCRITTORI = I vincoli posti nella consegna risultano rispettati in modo:</b>			
	Completo, preciso e puntuale	10	non sempre accettabile	5
	Completo e preciso	9	non sempre preciso	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1
INDICATORE 2  Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<b>DESCRITTORI = La comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici risulta affrontata:</b>			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e confuso	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 3  Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<b>DESCRITTORI = L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta affrontata in modo:</b>			
	Completo, preciso e adeguato	10	non sempre accettabile	5
	Completo e preciso	9	non sempre adeguato	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	Scorretto e frammentario	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1
INDICATORE 4  Interpretazione corretta e articolata del testo	<b>DESCRITTORI = Il testo è interpretato e articolato in modo:</b>			
	Corretto, approfondito e strutturato	10	non sempre accettabile	5
	Corretto e preciso	9	in modo incerto	4
	Corretto	8	in modo scorretto	3
	Sostanzialmente corretto	7	in modo particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO**

**INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)**

INDICATORE 1a GENERALE  Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:</b>			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE  Coesione e coerenza testuale.	<b>DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:</b>			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE  Ricchezza e padronanza lessicale.	<b>DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:</b>			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE  Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:</b>			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE  Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</b>			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:</b>			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

**INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)**

INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>DESCRITTORI = Tesi e argomentazioni presenti nel testo risultano individuate in modo:</b>			
	Completo, preciso, pertinente e rigoroso	15	non sempre accettabile	8
	Completo, preciso e pertinente	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e pertinente	13	Inadeguato	6
	Preciso	12	Scorretto	5
	Corretto	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
			In alcun modo	1
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>DESCRITTORI = La capacità di sostenere un percorso coerente con connettivi pertinenti risulta applicata in modo:</b>			
	completo, pertinente, preciso e corretto	15	non sempre accettabile	8
	Completo, pertinente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	pertinente e corretto	13	Incerto	6
	Attinente	12	Inappropriato	5
	sostanzialmente corretto e attinente	11	scorretto	4
	sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
			Assente	1
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>DESCRITTORI = I riferimenti culturali utilizzati risultano:</b>			
	Corretti, congrui, approfonditi e personali	10	non sempre accettabili	5
	Corretti, congrui e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Corretti	8	Scorretti	3
	Adeguati	7	Scorretti e confusi	2
	Accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO**

**INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)**

INDICATORE 1a GENERALE  Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:</b>			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE  Coesione e coerenza testuale.	<b>DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:</b>			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE  Ricchezza e padronanza lessicale.	<b>DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:</b>			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE  Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:</b>			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE  Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</b>			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:</b>			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

**INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)**

INDICATORE 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<b>DESCRITTORI = La pertinenza del testo rispetto alla traccia e la coerenza nella formulazione risultano rispettati in modo:</b>			
	Preciso, corrispondente, corretto e puntuale	15	non sempre accettabile	8
	Preciso, corrispondente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e corrispondente	13	Inadeguato	6
	Corretto	12	Scorretto	5
	Adeguato	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente adeguato	10	Scorretto e confuso	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
INDICATORE 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>DESCRITTORI = L'esposizione risulta sviluppata in modo:</b>			
	Preciso, ordinato, lineare e comprensibile	15	non sempre accettabile	8
	Precisa, ordinata e comprensibile	14	non sempre adeguato	7
	Ordinata e comprensibile	13	Incerto	6
	Comprensibile	12	scorretto	5
	Corretta	11	Alquanto scorretto	4
	sostanzialmente corretta	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
INDICATORE 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>DESCRITTORI = I riferimenti culturali risultano sviluppati e utilizzati in modo:</b>			
	Corretto, articolato, approfondito e personale	10	non sempre accettabile	5
	Corretto, articolato e approfondito	9	non sempre adeguato	4
	Corretto	8	Scorretto	3
	Adeguato	7	Scorretto e inappropriato	2
	Accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO – STUDENTI DSA**  
**INDICATORI GENERALI (max. 50 punti)**

INDICATORE 1a GENERALE	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4	
in modo completo	8	in modo scorretto	3	
in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2	
in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1	
INDICATORE 1b GENERALE	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4	
in modo completo	8	in modo scorretto	3	
in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2	
in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1	
INDICATORE 2a GENERALE	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4	
Adeguate	8	Povere e scorrette	3	
Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2	
Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1	
INDICATORE 3a GENERALE	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4	
Pertinenti	8	poveri e scorretti	3	
Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2	
accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1	
INDICATORE 3b GENERALE	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4	
Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3	
sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2	
Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1	

**INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)**

INDICATORE 1	DESCRITTORI = I vincoli posti nella consegna risultano rispettati in modo:			
	Completo, preciso e puntuale	10	non sempre accettabile	5
Completo e preciso	9	non sempre preciso	4	
Preciso	8	Scorretto	3	
Sostanzialmente preciso	7	particolarmente scorretto	2	
accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1	
INDICATORE 2	DESCRITTORI = La comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici risulta affrontata:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4	
in modo completo	8	in modo scorretto	3	
in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e confuso	2	
in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1	
INDICATORE 3	DESCRITTORI = L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta affrontata in modo:			
	Completo, preciso e adeguato	10	non sempre accettabile	5
Completo e preciso	9	non sempre adeguato	4	
Preciso	8	Scorretto	3	
Sostanzialmente preciso	7	Scorretto e frammentario	2	
accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1	
INDICATORE 4	DESCRITTORI = Il testo è interpretato e articolato in modo:			
	Corretto, approfondito e strutturato	10	non sempre accettabile	5
Corretto e preciso	9	in modo incerto	4	
Corretto	8	in modo scorretto	3	
Sostanzialmente corretto	7	in modo particolarmente scorretto	2	
accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1	

Somma dei punti: \_\_\_\_\_ / 90

(valutazione espressa in novantesimi) \_\_\_\_\_ : 9 x 2 = \_\_\_\_\_ (valutazione espressa in ventesimi)

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO – STUDENTI DSA  
INDICATORI GENERALI (max. 50 punti)**

INDICATORE 1a GENERALE  Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:</b>			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE  Coesione e coerenza testuale.	<b>DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:</b>			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE  Ricchezza e padronanza lessicale.	<b>DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:</b>			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE  Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</b>			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:</b>			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
<b>INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)</b>				
INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>DESCRITTORI = Tesi e argomentazioni presenti nel testo risultano individuate in modo:</b>			
	Completo, preciso, pertinente e rigoroso	15	non sempre accettabile	8
	Completo, preciso e pertinente	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e pertinente	13	Inadeguato	6
	Preciso	12	Scorretto	5
	Corretto	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>DESCRITTORI = La capacità di sostenere un percorso coerente con connettivi pertinenti risulta applicata in modo:</b>			
	completo, pertinente, preciso e corretto	15	non sempre accettabile	8
	Completo, pertinente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	pertinente e corretto	13	Incerto	6
	Attinente	12	Inappropriato	5
	sostanzialmente corretto e attinente	11	scorretto	4
	sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>DESCRITTORI = I riferimenti culturali utilizzati risultano:</b>			
	Corretti, congrui, approfonditi e personali	10	non sempre accettabili	5
	Corretti, congrui e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Corretti	8	Scorretti	3
	Adeguati	7	Scorretti e confusi	2
	Accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1

Somma dei punti: \_\_\_\_\_ / 90

(valutazione espressa in novantesimi) \_\_\_\_\_ : 9 x 2 = \_\_\_\_\_ (valutazione espressa in ventesimi)

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO – STUDENTI DSA**  
**INDICATORI GENERALI (max. 50 punti)**

INDICATORE 1a GENERALE	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	Coesione e coerenza testuale.	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	Ricchezza e padronanza lessicale.	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

**INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)**

INDICATORE 1	DESCRITTORI = La pertinenza del testo rispetto alla traccia e la coerenza nella formulazione risultano rispettati in modo:			
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Preciso, corrispondente, corretto e puntuale	15	non sempre accettabile
	Preciso, corrispondente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e corrispondente	13	Inadeguato	6
	Corretto	12	Scorretto	5
	Adeguito	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente adeguato	10	Scorretto e confuso	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
			In alcun modo	1
INDICATORE 2	DESCRITTORI = L'esposizione risulta sviluppata in modo:			
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Preciso, ordinato, lineare e comprensibile	15	non sempre accettabile
	Precisa, ordinata e comprensibile	14	non sempre adeguato	7
	Ordinata e comprensibile	13	Incerto	6
	Comprensibile	12	scorretto	5
	Corretta	11	Alquanto scorretto	4
	sostanzialmente corretta	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
			Assente	1
INDICATORE 3	DESCRITTORI = I riferimenti culturali risultano sviluppati e utilizzati in modo:			
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corretto, articolato, approfondito e personale	10	non sempre accettabile
	Corretto, articolato e approfondito	9	non sempre adeguato	4
	Corretto	8	Scorretto	3
	Adeguito	7	Scorretto e inappropriato	2
	Accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1

Somma dei punti: \_\_\_\_\_ / 90

(valutazione espressa in novantesimi) \_\_\_\_\_ : 9 x 2 = \_\_\_\_\_ (valutazione espressa in ventesimi)

# Liceo Scientifico Savoia – Pistoia

Dipartimento di Matematica e Fisica

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI MATEMATICA E FISICA

### Alunni con DSA

INDICATORI	Punteggio massimo	Livelli di valutazione	Punti	Competenze
Conoscenza dei contenuti	80	Gravemente insufficiente	10-25	Non possiede alcun elemento rilevante di conoscenza in relazione al contenuto proposto
		Insufficiente	26-35	Presenta gravi lacune nella conoscenza dei contenuti proposti
		Mediocre	36-45	Mostra una conoscenza lacunosa dei contenuti proposti
		Sufficiente	46-55	Conosce le basi dei contenuti proposti
		Discreto	56-65	Mostra una conoscenza sicura dei contenuti proposti
		Buono	66-75	Mostra una buona conoscenza dei contenuti proposti
		Ottimo	76-80	Mostra una conoscenza approfondita dei contenuti proposti
Abilità applicative ed argomentative	80	Gravemente insufficiente	10-25	Non sa cogliere il nesso fra teoria e problema
		Insufficiente	26-35	Mostra gravi difficoltà a cogliere il nesso fra la teoria e il problema
		Mediocre	36-45	Mostra incertezze nel cogliere il nesso fra la teoria studiata e il problema
		Sufficiente	46-55	Coglie il nesso tra la teoria studiata e il problema
		Discreto	56-65	Si orienta con sicurezza nel passaggio tra teoria studiata e problema
		Buono	66-75	Mostra disinvoltura operativa nella risoluzione del problema
		Ottimo	76-80	Mostra una padronanza perfetta del principio o della legge fisica e del suo campo di applicazione
Correttezza, degli svolgimenti, uso del lessico specifico	10	Insufficiente	5	Scorretto e/o approssimato lo svolgimento del problema, scorretto o gravemente carente il lessico specifico
		Sufficiente	5-8	Risoluzione corretta dal punto di vista formale del problema, uso del lessico specifico sostanzialmente corretto
		Buono/ottimo	8-10	Risoluzione del problema appropriata, puntuale in ogni fase, uso di un lessico appropriato
Completezza e originalità nella risoluzione	30	Insufficiente	5-15	Propone una risoluzione errata oppure inappropriata nel contenuto
		Sufficiente	16-25	Imposta correttamente il problema
		Buono/ottimo	26-30	Completezza della risoluzione del problema

**N.B. Il voto espresso in decimi si ottiene dalla somma dei punteggi dei quattro indicatori divisa per 20.**

**N.B.:**

Ogni docente, per ogni verifica scritta, predisporrà, facendo riferimento agli indicatori di valutazione stabiliti nella griglia di cui sopra, una specifica tabella per la valutazione dei singoli esercizi assegnati nella verifica; tali esercizi potranno avere tutti lo stesso peso o pesi diversi a seconda del modulo o unità didattica sottoposta a verifica.

Griglia di correzione della seconda prova scritta: MATEMATICA

Nome.....Cognome.....

Classe.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punt. max	Punteggio assegnato
<p align="center"><b>Comprendere</b></p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari</p>	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	<b>1</b>	<b>5</b>	
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale	<b>2</b>		
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, usando i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	<b>3</b>		
	Individua con precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi usando i codici grafico-simbolici in modo sostanzialmente corretto	<b>4</b>		
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, usando i codici grafico-simbolici in modo corretto	<b>5</b>		
<p align="center"><b>Individuare</b></p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta</p>	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare e dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	<b>1</b>	<b>5</b>	
	Individua solo parzialmente strategie risolutive che portino alla risoluzione della situazione problematica e solo per parte di essa. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	<b>2</b>		
	Riesce a individuare strategie risolutive della situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati nel complesso sufficienti	<b>3</b>		
	Riesce a individuare la situazione problematica applicando strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati nel complesso esatti.	<b>4</b>		
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Individua gli strumenti matematici da applicare in padronanza degli strumenti matematici che utilizza per giungere a risultati esatti.	<b>5</b>		
	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica	<b>1</b>		

<p><b>Sviluppare il processo risolutivo</b>            Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	<p>gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo</p>		<p><b>6</b></p>	
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo spesso errato o incompleto. Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione Esegue rilevanti errori di calcolo</p>	<p><b>2</b></p>		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo parzialmente corretto con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo parzialmente completo e applica gli strumenti matematici in modo non sempre appropriato Esegue qualche errore di calcolo</p>	<p><b>3</b></p>		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre completo. Sviluppa il processo risolutivo applicando gli strumenti matematici in modo appropriato. I calcoli sono eseguiti in modo sostanzialmente corretto, a volte viziati da imprecisioni.</p>	<p><b>4</b></p>		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente. Sviluppa il processo risolutivo applicando gli strumenti matematici in modo appropriato. I calcoli sono eseguiti in modo sostanzialmente corretto</p>	<p><b>5</b></p>		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo Appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato</p>	<p><b>6</b></p>		
<p><b>Argomentare</b>            Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	<p>Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</p>	<p><b>1</b></p>	<p><b>4</b></p>	
	<p>Giustifica in modo sufficiente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico a volte non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sufficiente ma incompleto</p>	<p><b>2</b></p>		
	<p>Giustifica in modo più che sufficiente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</p>	<p><b>3</b></p>		
	<p>Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con buona padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo Risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</p>	<p><b>4</b></p>		
<p><b>Totale punteggio</b></p>		<p>...../20</p>		

**Punteggio prova...../20**

**Il presidente di commissione**

.....

**I commissari**

.....

.....

.....

.....

.....

.....